



RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

Il bilancio d'esercizio 2025 riflette, in prevalenza, da un punto di vista amministrativo, la gestione attuata dalla precedente governance, considerando che la nuova è stata eletta dal Consiglio nazionale il 26 giugno scorso e che, quindi, il nuovo assetto politico-economico-programmatico dell'Ente si è dispiegato pienamente a partire dal 2026; ciò nonostante, alcune scelte strategiche e decisioni operative sono state assunte già a partire dall'ultima parte del 2025 e, come tali, trovano riflesso nel presente bilancio d'esercizio.

Una prima azione strategica di rilievo concerne il Centro di Preparazione Paralimpica Capitolino, che ha determinato per anni un disavanzo economico eccessivo rispetto alle sue finalità e potenzialità. Un primo passo intrapreso è stato quello di eliminare il finanziamento con l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale (€12.400.000), attingendo dal cospicuo patrimonio netto del Comitato. Tale azione manifesterà pienamente i propri benefici economici a partire dal 2026, ma già per l'esercizio 2025 ha consentito di ridurre gli interessi passivi sul mutuo in misura corrispondente ai ratei non più dovuti a seguito dell'estinzione anticipata, quantificati in circa € 109.000. Per riferimenti alle altre azioni strategiche attuate sul CPP di Roma - nuovo progetto definitivo per iniziare il secondo stralcio di lavori (palazzetto dello sport, foresteria con annesso centro fisioterapico, palazzetto delle FSP), al momento in conferenza dei servizi indetta da Roma capitale, acquisizione dei diritti di superficie dell'area di proprietà attualmente del Comune Capitolino e della Società Eur S.p.A., assegnata in concessione al CIP - si rinvia più diffusamente al bilancio di previsione 2026.

Una seconda azione ha riguardato la definizione del nuovo volto organizzativo del CIP, avviata a fine 2025 ma poi pienamente implementata nel 2026, sia relativamente al settore avviamento, promozione e scuola, come si potrà approfondire dall'esame del bilancio di previsione 2026, ma soprattutto relativamente agli organi territoriali, che con una serie di interventi regolamentari ed operativi sono stati resi maggiormente autonomi, per assurgere a protagonisti primari delle attività di avviamento e promozionali del Comitato. In termini economici, già alcuni risultati si sono manifestati nel bilancio 2025, per quel che concerne la raccolta di finanziamenti dalle controparti istituzionali locali (Regioni, Comuni, etc.), incrementata dal valore 2024 di € 191.606 al valore 2025 di € 663.905.

Il presente bilancio d'Esercizio 2025 chiude con un risultato economico negativo di € 714.713, che trova copertura nella quota disponibile del patrimonio netto del CIP, pari all'inizio dell'anno ad € 21.049.982 e che, quindi, alla fine del corrente esercizio di bilancio si aggiorna ad € 20.335.269, che sommata al fondo di dotazione, pari ad € 720.931, determina un patrimonio netto al 31.12.2025 pari ad € 21.056.200. Per completezza di analisi, va evidenziato che il suddetto patrimonio netto, nel corso del 2026, si stima subirà una ulteriore decurtazione di circa 2,6 milioni, necessaria principalmente per il sostenimento degli oneri per i Giochi di Milano Cortina 2026 che non trovano copertura nelle risorse ordinarie del CIP, in assenza al momento di apposito contributo statale dedicato.

Il risultato economico negativo, con esigenza di copertura mediante utilizzo di parte del patrimonio disponibile, era stato già rappresentato nei documenti previsionali 2025 ed autorizzato dagli Organi CIP e dalle Autorità Vigilanti, in ragione principalmente delle esigenze di garantire un'adeguata contribuzione alle Entità Riconosciute nell'ambito dei programmi di attività della Preparazione Paralimpica e dei Giochi Paralimpici, unitamente al riconoscimento dei premi medaglia per i Deaflympics di Tokyo commisurati ai risultati conseguiti, anche alla luce della riduzione del contributo statale ordinario 2025, che per esigenze di finanza pubblica è stato sottoposto ad un taglio lineare del 5%.

Rispetto al dato della 5ª nota di variazione al bilancio previsionale 2025, che esponeva un risultato economico negativo di 2,3 milioni, la consuntivazione dell'esercizio ha tuttavia evidenziato, come emerso sopra, un risultato migliorativo di circa 1,6 milioni di euro, ascrivibile per circa 0,6 milioni di euro alla gestione centrale escluso l'avviamento, promozione e scuola – riconoscimento di un contributo a fine anno di 0,2 milioni dalla Regione Lazio, risparmi di spesa sulle diverse aree funzionali – e per circa 1 milione alla gestione dei Comitati territoriali, con minori spese consuntivate rispetto a quelle programmate soprattutto per la parte di avviamento e scuola.

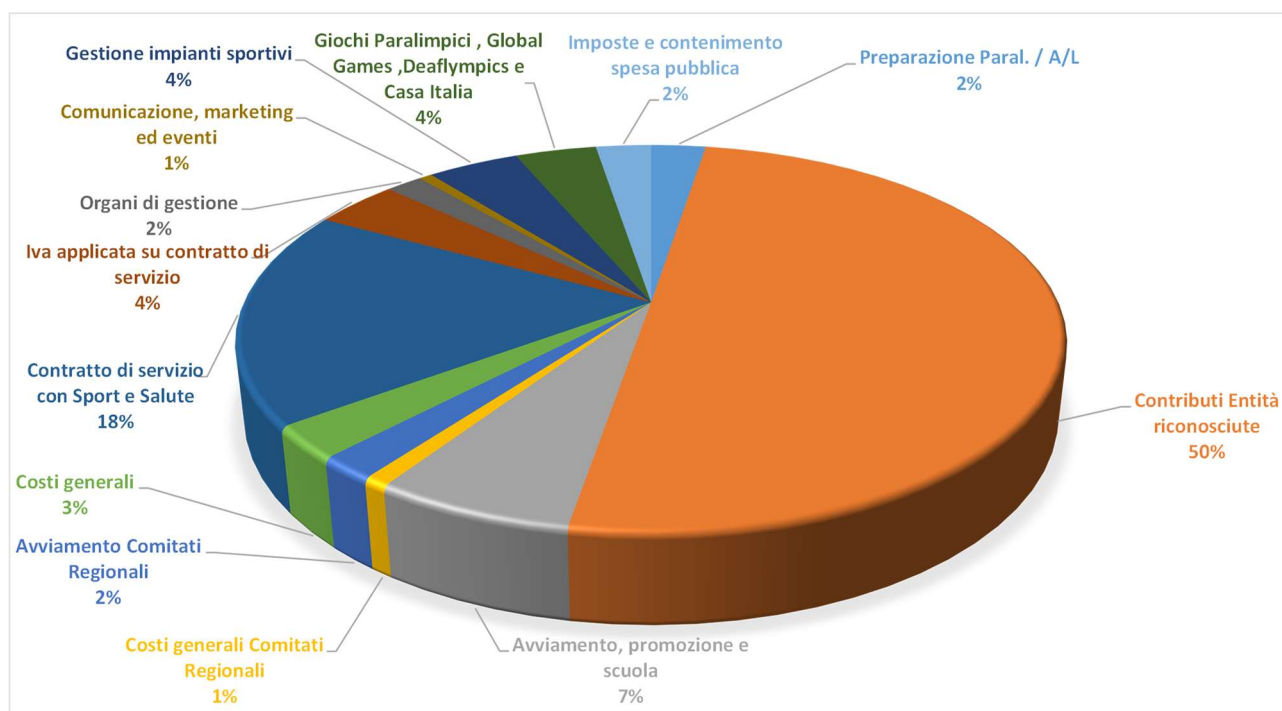
Il valore della produzione ammonta ad € 36.050.364, di cui la principale componente è rappresentata dal contributo statale, pari ad € 30.160.634, assegnato ai sensi della legge di bilancio dello Stato 2025 e del relativo decreto MEF di ripartizione nei capitoli di spesa, inclusivo dello stanziamento di € 724.131 finalizzato alle attività di "Special Olympics Italia" e dello stanziamento di € 675.000 finalizzato alle attività sportive per disabili del "Progetto Filippide".

Da segnalare poi, limitando l'analisi alle voci di maggior rilievo, il finanziamento di € 3.000.000 per le attività da realizzarsi in accordo con INAIL (ai sensi dell'art. 1, comma 372 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205), i ricavi di € 1.800.000 derivanti dal contratto di marketing (cd PJMPA) stipulato con la Fondazione Milano Cortina 2026, soggetto organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali del 2026, i contributi dalle Regioni per l'attività centrale e territoriale per € 839.418.

Nell'ambito delle altre componenti economiche positive vanno poi annoverati i proventi straordinari pari ad € 610.506, sostanzialmente riferiti alle posizioni passive iscritte negli esercizi precedenti ma non più dovute a seguito di un'analisi puntuale delle stesse.

I costi della produzione ammontano ad € 36.400.204 e sono distribuiti nei diversi programmi di attività istituzionale del CIP, di cui gli ambiti di maggiore significatività da un punto di vista economico sono rappresentati dalla contribuzione alle Entità riconosciute - FSP e FSNP, DSP e DSAP, Enti di Promozione Sportiva Paralimpica, Associazioni Benemerite Paralimpiche, Gruppi Militari etc. (€ 18.546.537), dal contratto di servizio annuale con Sport e Salute S.p.A. (€ 8.172.172), dall'avviamento e promozione dello sport paralimpico (€ 2.101.199), dai costi per impiantistica sportiva (€ 1.585.728). Nell'ambito delle altre componenti economiche negative vanno poi menzionati gli interessi passivi sul mutuo maturati fino al periodo di estinzione anticipata, pari ad € 204.248, le sopravvenienze passive pari ad € 170.152, le imposte sul reddito d'esercizio (IRES ed IRAP) pari ad € 596.339.

Si riporta di seguito un grafico rappresentante la distribuzione dei costi della produzione di cui sopra per ambito funzionale.



- ATTIVITA' SPORTIVA, AVVIAMENTO E PROMOZIONE: 70%
- FUNZIONAMENTO (CDS, COSTI GEN. E ORGANI): 23%
- IVA SU CDS, II.DD. E CONT. SPESA PUBBL.: 7%

1. ATTIVITÀ SPORTIVA

Attività di preparazione paralimpica e alto livello

Nel corso del primo semestre 2025, le attività di preparazione paralimpica sono state concentrate nel percorso di qualificazione degli Atleti/Squadre ai Giochi Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026. Si segnala la partecipazione delle rappresentative nazionali ai: Campionati Mondiali di sci alpino (Maribor, SLO), Campionati Mondiali di sci nordico e di biathlon (Dobbiaco, ITA), Campionati del Mondo di snowboard (Big White, USA), Torneo internazionale di Nagano (JAP), Campionati Mondiali di para ice hockey, gruppo B (Astana, KAZ), Campionati del Mondo di wheelchair curling (Stevenson, SCO), oltre a numerose prove dei circuiti FIS di Coppa del Mondo delle diverse discipline.

Al termine del periodo di qualificazione, l'Italia ha ottenuto n. 9 slot nello sci alpino, n. 6 atleti nello sci nordico e biathlon e n. 3 nello snowboard; tuttavia, per quanto riguarda lo sci alpino, il Comitato, in accordo con la FISIP, ha ritenuto di dover restituire n. 2 slot maschili nello sci alpino per mancanza di Atleti con un'adeguata preparazione tecnico-agonistica. Per quanto attiene invece agli sport di squadra, come noto, le squadre di para ice hockey e wheelchair curling, sia team che double, hanno invece beneficiato della qualificazione di diritto ai Giochi in qualità di nazione ospitante.

Nel corso dell'anno, è stata celebrata la XXV edizione dei Deaflympics estivi, l'evento sportivo riservato agli Atleti sordi, equiparabili, in gran parte, per importanza e tipologia di organizzazione, alle Paralimpiadi; si sono svolti a Tokyo (JAP), dal 15 al 24 novembre. La Delegazione Italiana, composta da 87 Atleti per 8 discipline sportive (calcio, pallavolo, pallacanestro, karate, tennis, atletica leggera, nuoto e beach volley), ha preso parte alla manifestazione sotto l'egida della Federazione Italiana Sport Sordi, Federazione Sportiva Paralimpica competente per gli atleti sordi e affiliata al rispettivo Organismo Internazionale. Gli atleti azzurri hanno vinto complessivamente 21 medaglie (8 d'oro, 8 d'argento e 5 di bronzo). A seguito della determinazione assunta dalla Giunta Nazionale nell'anno 2023, sono stati corrisposti premi medaglia in favore degli atleti medagliati ed in favore dello staff tecnico e medico sanitario per complessivi € 992.500.

Una numerosa rappresentativa nazionale ha inoltre partecipato ai Giochi Paralimpici Europei Giovanili estivi, manifestazione sportiva multidisciplinare riservata a giovani atleti di età compresa tra i 13 ed i 18/23 anni (in relazione alle diverse discipline sportive), organizzata dall'European Paralympic Committee. L'Italia ha partecipato con una delegazione composta da 115 persone, di cui 66 atleti che hanno preso parte alle competizioni di 7 discipline sportive (atletica leggera, basket in carrozzina, boccia, judo, nuoto, tennistavolo e tiro con l'arco). L'organizzazione dei suddetti Giochi è stata carente sotto ogni profilo, sia dal punto di vista tecnico (organizzazione delle visite di classificazione, programma gare, gestione dei risultati, ecc.) che organizzativo (alloggi inadeguati, trasporti carenti, etc.). La rappresentativa italiana ha conquistato complessivamente n. 32 medaglie: 11 d'oro, 8 d'argento e 13 di bronzo, ma non essendo stato pubblicato un medagliere delle nazioni, non è stato possibile stabilire la posizione a livello europeo. I costi della partecipazione ammontano ad € 235.000 circa e si riferiscono quasi esclusivamente ai costi di trasferta e soggiorno della Delegazione.

Le rappresentative nazionali hanno preso parte, inoltre, a numerose rassegne iridate, tra le quali si citano, oltre a quelle già menzionate per gli sport invernali, i Campionati Mondiali di judo, canoa, ciclismo pista e strada, scherma, tiro con l'arco, nuoto, atletica leggera, arrampicata, triathlon, para power lifting e canottaggio, per quanto riguarda le discipline facenti parte del programma dei Giochi Paralimpici estivi. Da evidenziare, anche la partecipazione ai Campionati Mondiali di tiro a volo, canoa maratona, powerchair football, vela 2.4, surf e apnea.

Tra le rassegne continentali si evidenziano, tra tutti, i Campionati Europei di taekwondo, triathlon, boccia, sitting volleyball, equitazione, judo, tiro a segno, badminton, basket in carrozzina, tennistavolo, goalball (divisione C), surf, para karate e sci nautico.

Numerose, infine le partecipazioni alle diverse prove dei circuiti di Coppa del mondo di: sci alpino, sci nordico, snowboard, triathlon, scherma, powerlifting, tiro a segno, tiro a volo, badminton, judo, tennistavolo, boccia, paraclimbing, ecc.

In merito all'attività internazionale degli atleti con disabilità intellettivo relazionale, si evidenzia la partecipazione delle rappresentative nazionali ai Mondiali Virtus di atletica leggera, tennistavolo e sci nordico.

Nel complesso, i risultati ottenuti dagli azzurri nelle diverse discipline e località del mondo sono da considerarsi oltremodo positivi. Si evidenzia che nel corso del 2025, gli Atleti azzurri hanno conquistato complessivamente 133 titoli iridati in occasione dei Deaflympics e dei Campionati del Mondo di discipline riconosciute, direttamente o tramite IOSD (International Organisation of Sport for Disabled), dall'International Paralympic Committee."

Con riferimento ai costi relativi all'attuazione del disposto normativo di cui all'articolo 28-bis del D.lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021 e ss.mm.ii - avente ad oggetto *i permessi retribuiti in favore degli Atleti di Alto Livello, aventi lo status di lavoratori dipendenti del settore pubblico e privato, per la partecipazione ai raduni di preparazione ed alle competizioni internazionali* – si evidenzia che nel corso dell'Esercizio 2025, hanno usufruito di tali permessi n. 163 Atleti (87 para e 76 sordi) per complessivi n. 2.238 giorni di permessi, generando un costo complessivo pari a c.ca € 140.000.

Contributi alle entità riconosciute

L'ammontare dei contributi ordinari erogati in favore degli organismi sportivi riconosciuti nell'anno 2025 ammonta ad € 15.880.000 milioni circa (Obiettivo Entità riconosciute – CEB.07.a.01.0029, CEB.07.a.01.0030 - CEB.07.a.01.0032), comprensivi dei contributi ex Lege previsti, destinati alle attività di Special Olympics Italia e Progetto Filippide, rispettivamente per € 724.131 ed € 675.000.

Nel corso dell'Esercizio 2025, sono stati assegnati contributi straordinari alle Federazioni Sportive riconosciute per un totale di € 1,860 milioni c.ca, prevalentemente finalizzati all'integrazione dei programmi di preparazione paralimpica. Da sottolineare che la FISIP e la FISG hanno ricevuto un'integrazione dei contributi destinati alla preparazione ai Giochi Paralimpici Invernali di Mi.Co. 2026 per, rispettivamente, € 460.000 ed € 420.000; mentre la Federazione Italiana Sport Sordi ha ricevuto contributi aggiuntivi finalizzati alla partecipazione ai Deaflympics per € 600.000.

Per quanto attiene invece alle Discipline Sportive Paralimpiche, sono stati assegnati contributi straordinari alla FIPSAS, FISAPS e FIBS per un totale di € 73.700.

In merito agli Enti di Promozione, in attuazione al Regolamento e sulla base dei programmi di attività presentati, sono stati assegnati contributi annuali per € 270. L'EISI, unico Ente di Promozione Sportiva esclusivamente paralimpico ha ricevuto un contributo per la realizzazione del Progetto "*Lo sport per ri-produrre inclusione*", pari a € 60.000. Nel corso dell'anno, la Giunta Nazionale ha modificato il Regolamento degli EPP EPS con particolare riferimento al sistema di assegnazione dei "Contributi"; in particolare il "Contributo annuale", precedentemente previsto subordinatamente alla verifica dei requisiti numerici di consistenza organizzativa, è stato sostituito in favore di un contributo per la realizzazione di specifici Progetti inerenti all'attività paralimpica. Detto sistema contributivo andrà in vigore a partire dall'Esercizio 2027.

Infine, sono stati assegnati ai Gruppi Sportivi militari e dei Corpi dello Stato convenzionati con il Comitato, ovvero Fiamme Oro, Fiamme Gialle, Fiamme Azzurre, Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa e Fiamme Rosse contributi annuali, per un totale di € 85.000, a sostegno dell'attività paralimpica posta in essere. Si sottolinea in proposito che i suddetti Gruppi hanno proseguito l'attività di assunzione/contrattualizzazione degli Atleti paralimpici anche nel corso del 2025.

In tema di riconoscimenti sportivi, nel corso del 2025 il Comitato ha riconosciuto la Federazione Italiana Giuoco Calcio per le discipline del calcio amputati e del calcio cerebrolesi; sono stati inoltre rinnovati i Protocolli d'Intesa con la FMI (Federazione Motociclistica Italiana), con la Federazione Italiana Sport Rotellistici (FISR) e con la Federkombat.

La nuova governance, eletta il 26 giugno 2025, ha istituito una commissione per l'assegnazione dei contributi alle Federazioni e Discipline Sportive, ai fini di una più netta trasparenza, stabilendo di supportare le discipline sportive riconosciute dall'IPC, IFS, IOSD e di erogare contributi straordinari solo per oggettivi criteri legati alla lunga distanza dei siti in cui si svolgono gli eventi e alla loro non prevedibilità in sede di bilancio preventivo.

Progetto Mi.Co. 2026 – Los Angeles 2028

Il Progetto "Mi.Co. 2026- Los Angeles 2028" si compone di diversi programmi in favore degli Atleti, delle Società Sportive e delle Federazioni Sportive Nazionali coinvolti nella preparazione ai Giochi Paralimpici. L'attuazione del Progetto ha comportato i seguenti costi in relazione agli specifici programmi:

- a) "Assegni Mensili di Preparazione" (AMP) in favore degli atleti appartenenti al Club Paralimpico per un importo complessivo pari a € 325.600; tale importo risulta essere significativamente più basso rispetto all'Esercizio precedente in quanto, come noto, il valore

dell'Assegno è incrementale rispetto all'anno di svolgimento della successiva edizione dei Giochi ed essendo il 2025 anno -3 rispetto ai Giochi di Los Angeles 2028, il valore dell'assegno si attesta sul valore minimo nell'ambito del quadriennio. In ogni caso la Giunta Nazionale a fine 2025 ha implementato tutti gli importi annuali degli assegni.

b) "Indennità di Preparazione" (IdP) in favore delle Società Sportive degli Atleti appartenenti al Club Paralimpico per un importo complessivo pari a € 330.450; questo importo è pressoché stabile nel corso del quadriennio.

Alla data del 31 dicembre 2025 si registrano n. 92 atleti facenti parte del Club Paralimpico. Nel corso dell'Esercizio sono state apportate alcune modifiche al Progetto, con particolare riferimento al programma IdP, AMP e Premi Medaglia. In particolare è stato stabilito che in caso di doppio tesseramento dell'Atleta di Club, la Indennità sarà erogata interamente alla Società Sportiva di natura ordinaria; per quanto attiene invece al programma Assegni Mensili, è stata riconosciuta una quota, pari al 30% del valore tabellare, in favore degli Atleti assunti e/o contrattualizzati presso i Gruppi Sportivi militari e/o dei Corpi dello Stato, precedentemente esclusi da tale beneficio; con riferimento infine ai Premi medaglia, è stato stabilito che in caso di atleti plurimedagliati, le prime due medaglie, in ordine di valore, saranno pagate al 100%, mentre, a partire dalla terza, ci sarà un abbattimento del valore del premio del 50%. Tale modifica entrerà in vigore a partire dai Giochi Paralimpici di Los Angeles 2028.

Club Deaflympics

Come noto, a partire dal mese di giugno 2023, è stato istituito anche il Club Deaflympics. Lo stesso è disciplinato da un apposito Regolamento che segue, nelle linee di principio, il medesimo funzionamento del Club Paralimpico, ma con benefici economici ridotti e limitati all'erogazione degli Assegni Mensili di Preparazione in favore degli Atleti appartenenti e dei Premi Medaglia in occasione dei Deaflympics. I costi a carico dell'Esercizio 2025 per l'attuazione del suddetto programma ammontano a € 196.100 per gli Assegni Mensili di Preparazione, € 892.500 per i Premi Medaglia in favore degli Atleti e € 100.00 per i Premi medaglia in favore dello staff tecnico.

Alla data del 31 dicembre 2025 si registrano n. 69 atleti facenti parte del Club Deaflympics.

Commissione Nazionale Atleti

A seguito del rinnovo delle cariche elettive, l'Esecutivo ha proceduto alla nomina del Presidente, individuato nell'atleta Giulia Ghiretti (tesserata FINP) e del Vice Presidente, individuato nell'atleta Marca Ferrazza (tesserato FIPPS). Pur non essendo stato possibile riunire la Commissione plenaria, il Comitato Esecutivo si è riunito più volte per discutere temi di particolare interesse per gli Atleti, quali, ad esempio, la modifica del sistema di Premi in occasione dei Giochi Paralimpici, Deaflympics e Global Games ed il programma Assegni Mensili di Preparazione di cui al precedente Progetto Milano Cortina 2026 – Los Angeles 2028. Le riunioni sono state svolte in modalità remoto, non risultano pertanto iscritti costi a carico del Bilancio per tale finalità.

Sono state apportate anche alcune modifiche, di natura non sostanziale, al Regolamento della Commissione.

Commissione Benemerenze sportive e onorificenze paralimpiche

Come di consueto, la Commissione Benemerenze si è riunita, in modalità remoto, nel mese di aprile per procedere alla valutazione e all'approvazione delle onorificenze sportive relative all'anno 2024 (Stelle, Palme e Medaglie al Valore Atletico) e dei Collari 2024. All'esito, sono state assegnate le seguenti onorificenze: Collare Atleti n. 26, Società 1; Stelle a dirigenti n. 83 (2 oro, 24 argento, 57 bronzo); Stelle al merito sportivo a n. 26 Società sportive (3 oro, 10 argento, 13 bronzo); Palme al

merito tecnico n. 21 (3 argento, 18 bronzo). I costi a carico dell'Esercizio si riferiscono esclusivamente alle spese per l'acquisto delle onorificenze stesse ed ammontano ad un totale di € 26.463.

Ambasciatori dello Sport Paralimpico

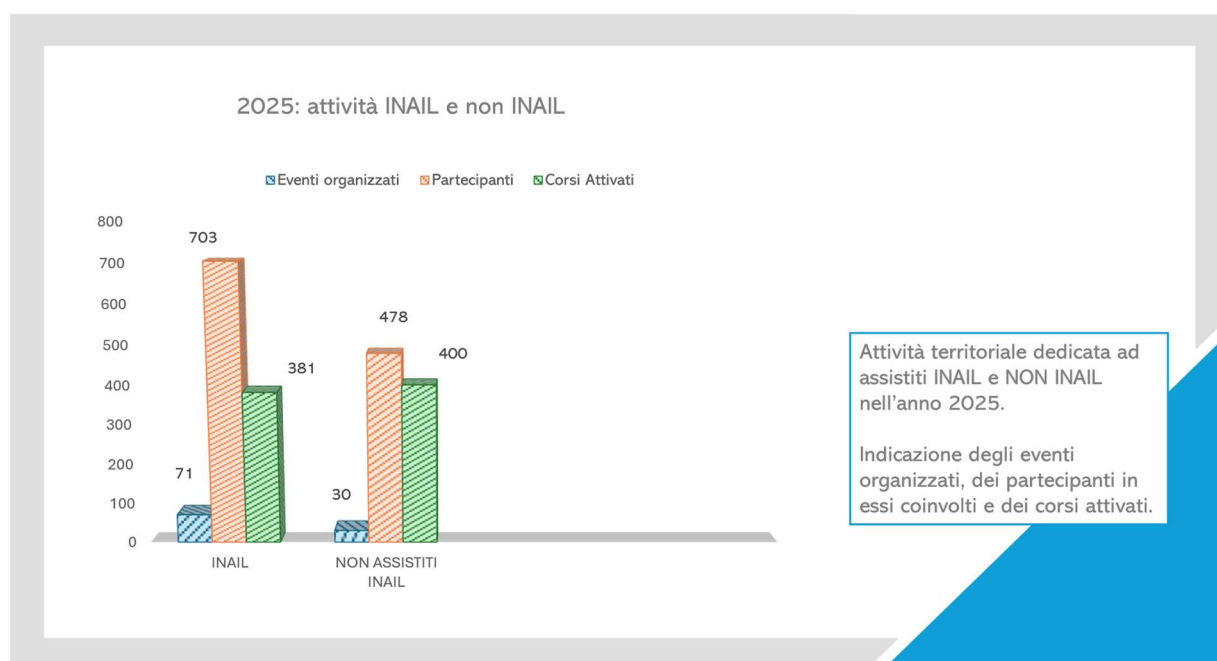
L'attività degli Ambasciatori dello sport paralimpico ha registrato un lieve incremento nel corso del 2025. Complessivamente sono stati programmati 49 incontri, svolti prevalentemente presso Istituti scolastici. I costi complessivi a carico del programma ammontano ad un totale di € 5.373.

Organismi Internazionali

Per l'anno 2025, il CIP ha confermato l'affiliazione ai seguenti Organismi Internazionali: International Paralympic Committee (IPC), European Paralympic Committee (EPC) e World Ability (WA, in precedenza IWAS), per una spesa complessiva pari a € 10.304,11.

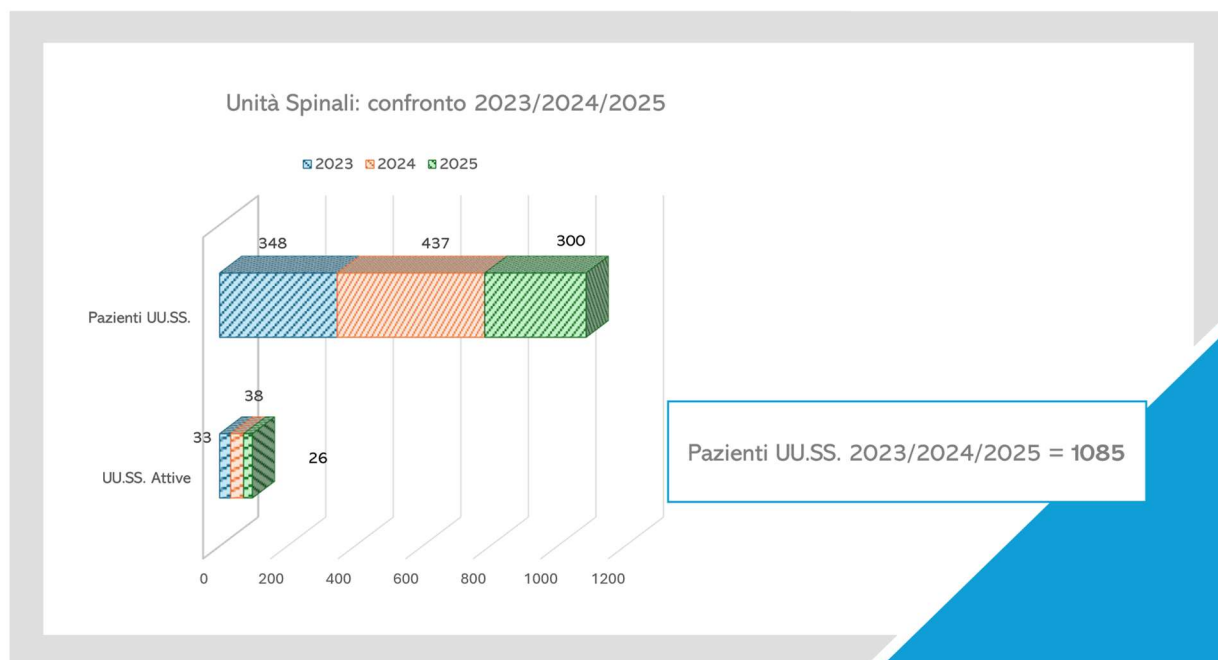
2. ATTIVITÀ DI AVVIAMENTO E PROMOZIONE

Il 2025 è stato contraddistinto da una certa stabilità per quanto riguarda le attività dell'Ufficio Avviamento, con numeri costanti nella quasi totalità delle funzioni che caratterizzano il settore, tornando, dopo i Giochi Paralimpici di Parigi, alla realizzazione di tre campus paralimpici estivi, geograficamente dislocati al nord, al centro e al sud, e quattro invernali, questi ultimi in preparazione dei Giochi Paralimpici di Milano-Cortina 2026. Per il resto, positiva la risposta nell'ambito delle attività riservate agli assistiti INAIL, inserite nel Piano Quadriennale 2021-2025, che per quelle destinate alle persone con disabilità civile, in flessione le strutture convenzionate. La nuova governance ha, da subito, conferito più prerogative e funzioni agli organi territoriali per le attività di avviamento, privilegiando quelle più significative in termini di nuovi tesserati.



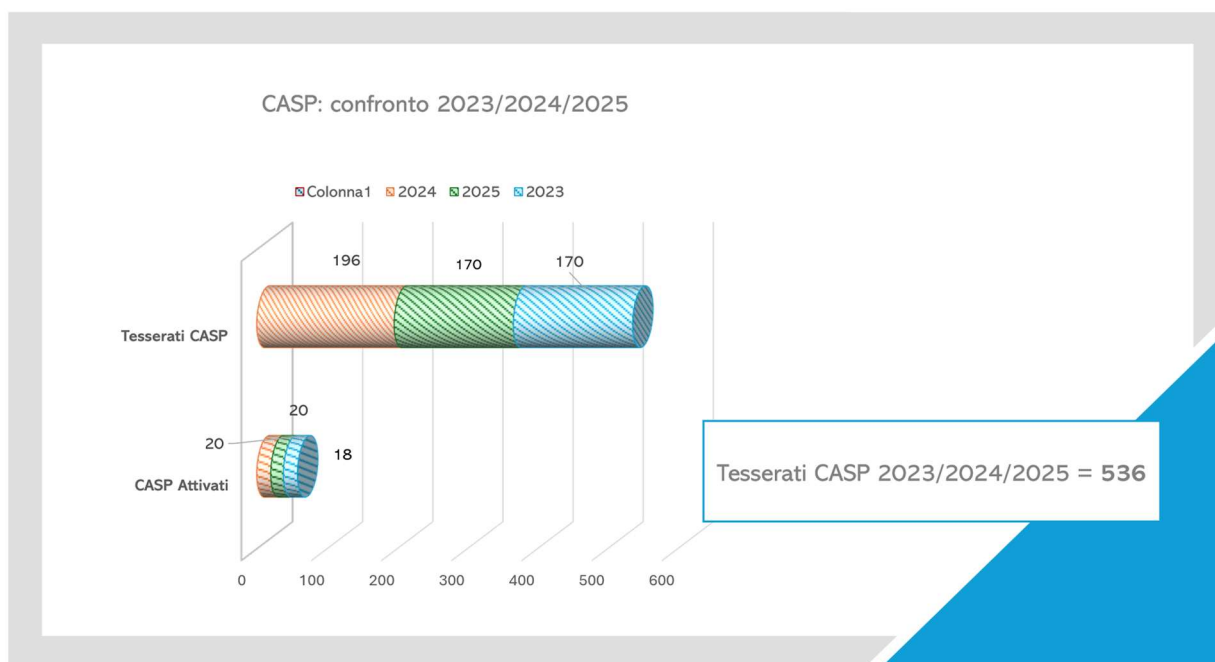
Convenzioni con aziende ospedaliere e centri di riabilitazione

Il settore ha segnato un decremento (riscontrabile nel grafico di riferimento) rispetto al numero delle convenzioni siglate sul territorio nel 2024, a causa, in particolare, della scadenza di gran parte degli accordi in essere e delle procedure per arrivare a una nuova formulazione degli stessi. Nell'anno appena chiuso, 29 strutture (in questo ambito rientrano unità spinali, centri di riabilitazione e aziende sanitarie locali) hanno realizzato progetti, a seguito di convenzioni siglate, in stretta collaborazione con le realtà CIP sul territorio, con 300 pazienti avviati alla pratica sportiva, numero anche questo in calo rispetto al passato e assolutamente esiguo rispetto al potenziale del Comitato su tali direttrice.



CASP (Centri di avviamento allo sport paralimpico)

In flessione anche il numero dei CASP riconosciuti sul territorio, 18 rispetto ai 20 dell'anno precedente, con 170 tesserati: dati che confermano lo scarso appeal del progetto, che è stato revisionato completamente con la possibile creazione di centri regionali di avviamento allo sport paralimpico, con caratteristiche maggiormente efficaci rispetto anche alla parte di impiantistica e dislocati uno in ogni regione. Pertanto, non verranno più assegnati contributi ai CASP, ma ai nuovi centri di avviamento paralimpico regionali, secondo requisiti stabiliti dall'approvando regolamento, il quale pone al centro del nuovo progetto la disponibilità di un centro sportivo da parte delle società interessate.



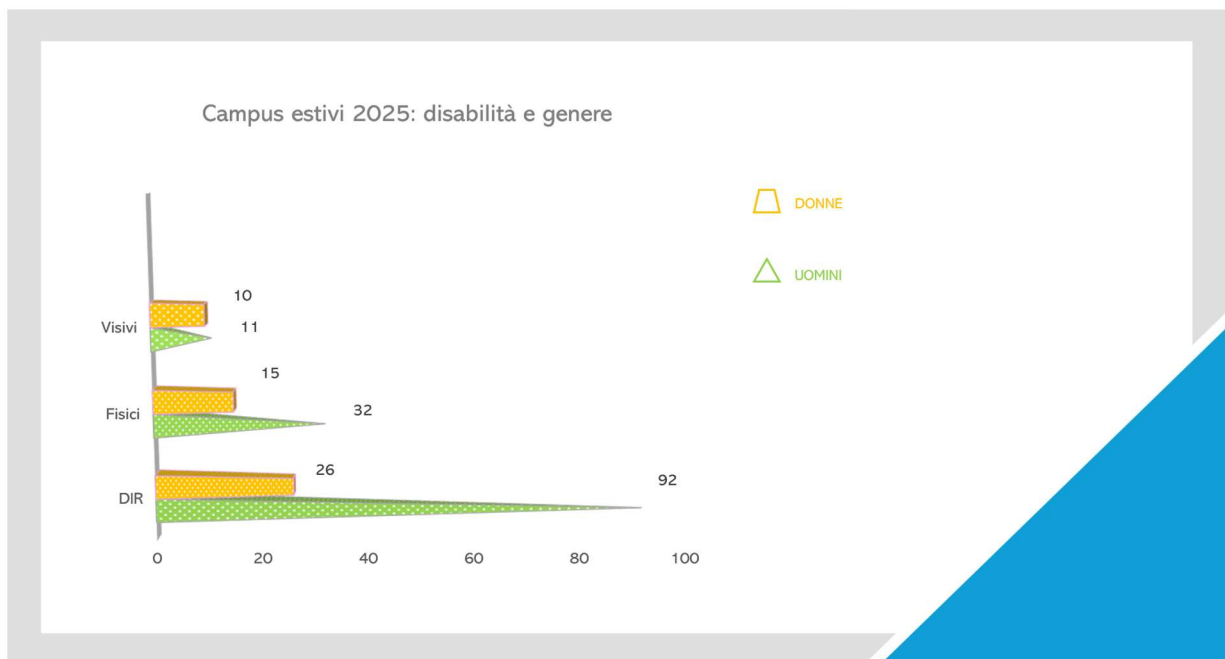
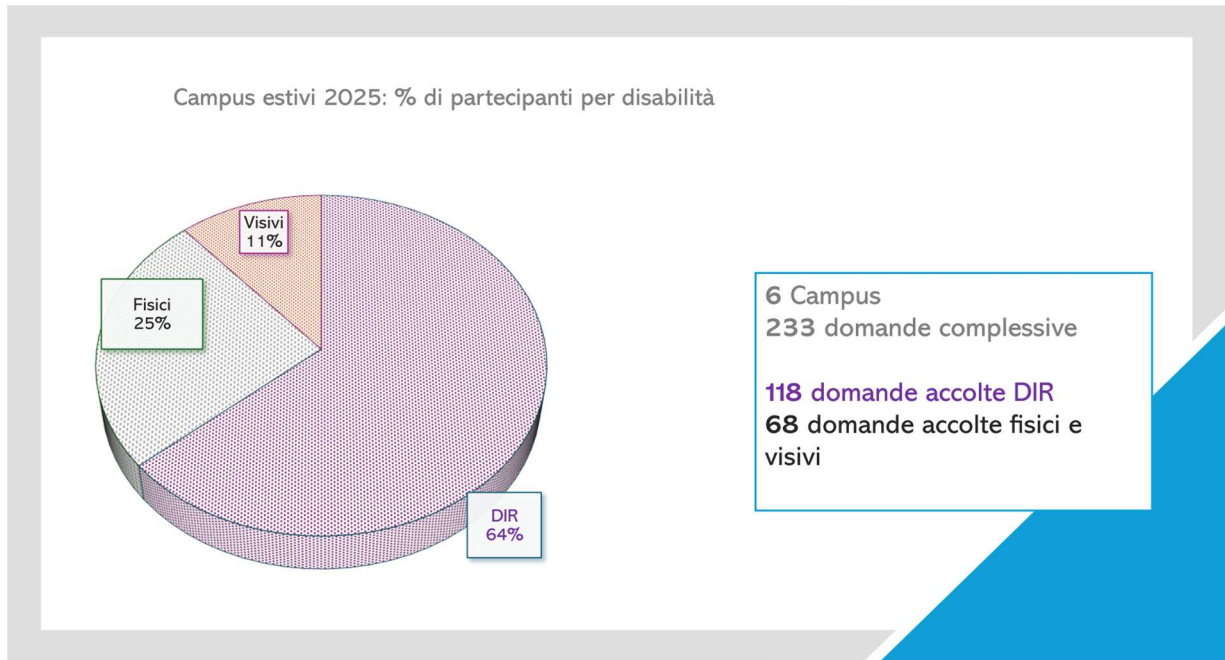
Piano quadriennale di attività CIP-INAIL

Stabile la tendenza, verificabile nel grafico allegato, nell'ambito dell'applicazione del Piano Quadriennale CIP-INAIL 2021-2025, che vede lo stesso numero degli sportelli informativi sul territorio (126 come nel 2024) a testimonianza della ormai capillarità con cui gli stessi si sono diffusi, operazione che ci permette di offrire maggiori opportunità agli assistiti dell'ente. In aumento l'organizzazione degli eventi di gruppo (campus e open day), 71 nel 2025, con un +7 rispetto al 2024, ai quali hanno partecipato circa poco più di 700 assistiti. In calo il numero dei corsi di avviamento attivati, attestatosi poco sotto le 400 unità.

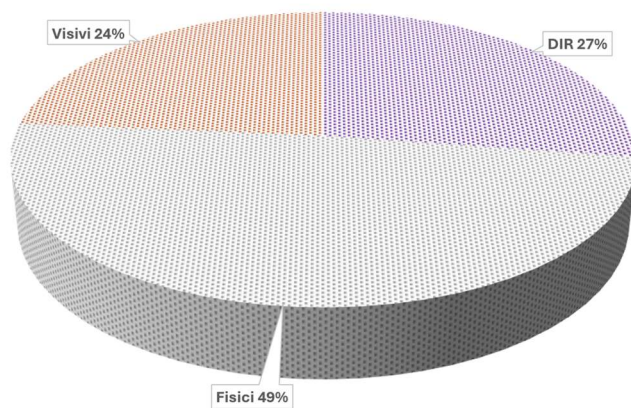
Progetto invalidi civili

È l'ambito che, nel corso degli ultimi quattro anni, ha segnato una generale tendenza alla crescita, sia per le iniziative di carattere nazionale (campus estivi e invernali), che per le attività organizzate dalle strutture CIP periferiche (campus, open day e corsi di avviamento individuali e collettivi), ma che, nel 2025, anche per lo svolgimento della tornata elettorale che ha coinvolto le strutture periferiche, oltre a quelle centrali, ha segnato il passo. Partendo dagli eventi nazionali, ha mantenuto la sua efficacia l'organizzazione dei campus invernali, propedeutici ai Giochi di Milano-Cortina 2026, realizzati a Cortina, Roccaraso, Sestriere e Passo del Tonale, accogliendo 55 delle 236 domande di partecipazione ricevute tra ragazze e ragazzi con disabilità intellettiva, fisica e visiva, con un'età media variabile dai 7,8 (intellettivi) ai 13,5 (fisici e visivi) in base alla tipologia di disabilità, come evidenziato nel grafico. Tre, invece, i campus estivi nazionali (da 14 giorni), a Lignano Sabbiadoro, Grosseto e Specchiolla, che hanno comunque accolto 186 utenti a fronte di circa 233 domande pervenute, con età media dei partecipanti compresa tra i 14,1 (intellettivi) e 17,8 anni (fisici e visivi). Sia che per gli invernali che per gli estivi, rinviamo ai grafici la provenienza territoriale delle domande di partecipazione pervenute. Come anticipato, l'organizzazione di eventi di carattere regionale ha registrato una flessione, con la realizzazione di 30 tra campus e open day, ai quali hanno partecipato però un numero superiore (478

in luogo delle precedenti 440) di persone con disabilità (come da grafico allegato) e l'attivazione di 400 corsi individuali.



Campus Invernali 2025: % di partecipanti per disabilità

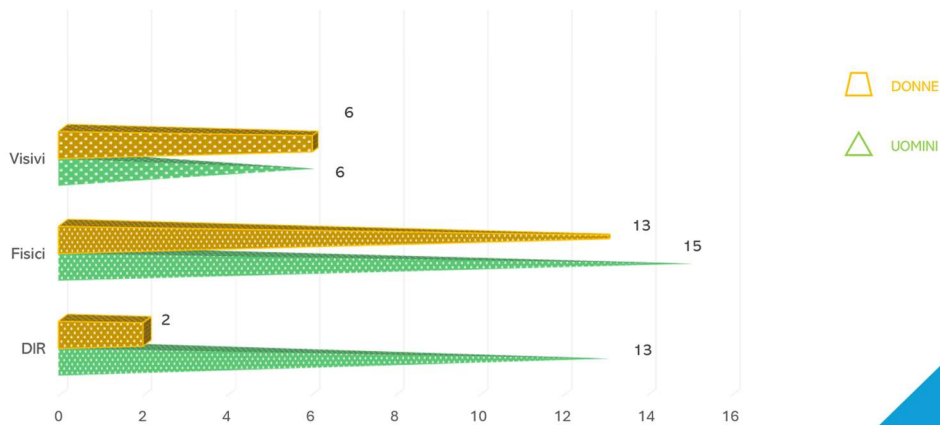


4 Campus *
236 domande complessive

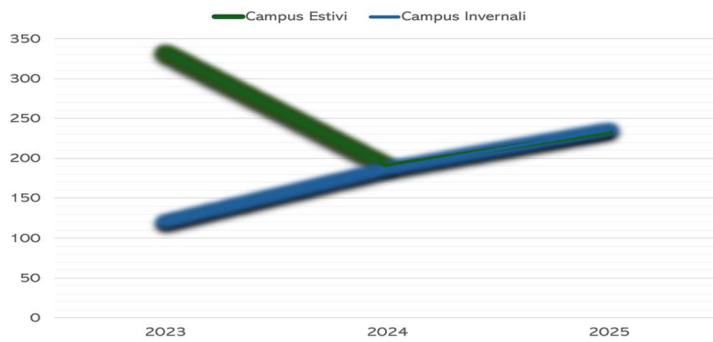
15 domande accolte DIR
40 domande accolte fisici e visivi

* 1 riservato a DIR

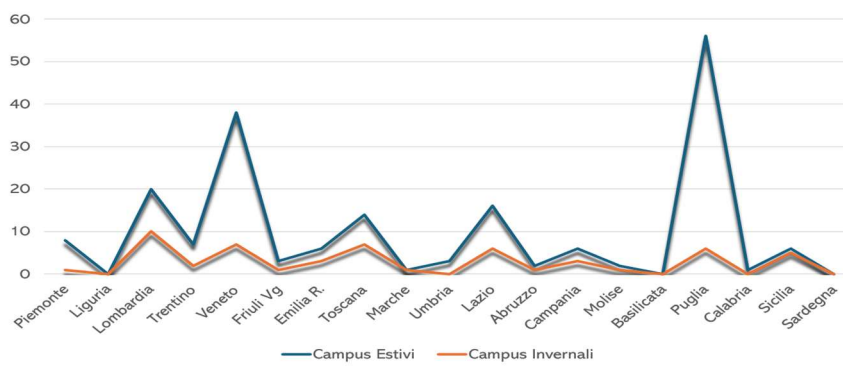
Campus invernali 2025: disabilità e genere



Confronto richieste di iscrizione ai Campus 2023/2024/2025



Regioni di provenienza partecipanti ai Campus Paralimpici 2025



Età media partecipanti ai Campus Paralimpici 2025



Scuola

Nel corso del 2025, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nel bilancio di previsione, il CIP ha continuato a investire risorse, seppure con modalità differenti nel corso dell'anno in linea con gli indirizzi della nuova governance, nelle numerose iniziative rivolte al mondo scolastico. L'obiettivo è rimasto quello di avvicinare un numero sempre maggiore di bambini e ragazzi allo sport paralimpico, diffondendo tra le giovani generazioni i valori profondi che esso porta con sé.

Lo sport praticato a scuola rappresenta un formidabile strumento di integrazione e inclusione, consentire agli studenti con disabilità di partecipare pienamente alle attività motorie insieme ai loro compagni significa promuovere consapevolezza, comprensione e rispetto delle differenze, contribuendo a costruire le basi culturali di una società futura più accogliente e naturalmente inclusiva.

Inoltre, quello scolastico rappresenta senz'altro il primo e più capillare bacino dove promuovere l'avvicinamento allo sport, consentire a bambini e ragazzi disabili di sperimentare diverse discipline sportive significa alimentare attitudini e passioni sportive capaci di accompagnare i giovanissimi lungo tutto il loro percorso di vita, oltre a stimolare l'interesse per gli alunni non disabili.

In questa prospettiva, e nel solco del rapporto pluriennale con il Ministero dell'Istruzione, il CIP ha proseguito nel primo semestre 2025, consolidando la collaborazione su progetti e iniziative sviluppate congiuntamente dal sistema scolastico e dal mondo sportivo. Grazie anche al contributo degli Organismi Sportivi Paralimpici, si è lavorato per creare le condizioni di pari opportunità, indispensabili per valorizzare la diversità e per raggiungere l'effettiva inclusione.

Il CIP ha, quindi, supportato attivamente l'edizione 2024–2025 del progetto *Scuola Attiva Kids*, rivolto principalmente agli alunni della scuola primaria e in via sperimentale, su alcuni territori, a bambini della scuola dell'infanzia, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito insieme alla società Sport e Salute, in collaborazione con il Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In particolare, direttamente e coordinando gli Organismi Sportivi Paralimpici, ha collaborato per garantire il pieno coinvolgimento degli oltre 52.000 alunni con differenti disabilità iscritti ai plessi aderenti al progetto, intervenendo sugli adattamenti utili a valorizzare le abilità residue, nelle fasi di formazione dedicate ai tutor e agli insegnanti, nella realizzazione del materiale formativo e mettendo a disposizione tecnici e testimonial paralimpici.

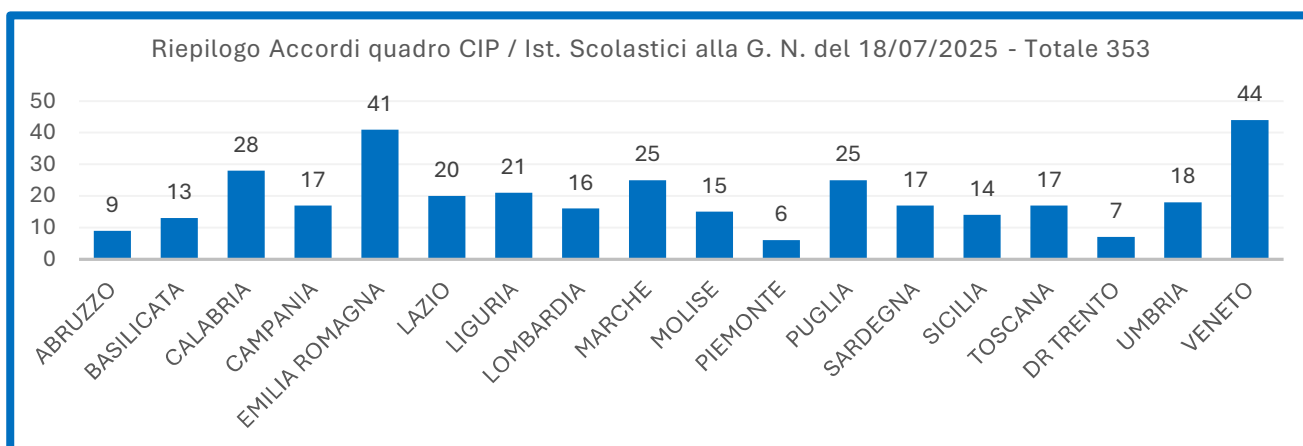
Giochi della Gioventù. Con l'obiettivo di integrare stabilmente la formazione sportiva nel percorso scolastico, riconoscendo l'attività motoria come componente essenziale dello sviluppo personale degli studenti, è proseguita nel corso del 2025 la sperimentazione dei *Giochi della Gioventù*, estesa, per questa edizione, dalle classi quarte e quinte delle scuole primarie alla scuola secondaria di primo grado. L'evento conclusivo organizzato a Roma il 26 e 27 Maggio nella cornice dello Stadio Olimpico ha visto impegnati, nei vari sport, circa 100 alunni e studenti con disabilità, l'esordio in finale nazionale del basket, disciplina strutturata connotata dall'inclusività, la presenza di testimonial dello sport paralimpico accanto al team illumina di sport e salute.

Nel proseguire, si evidenzia che il CIP ha proseguito la collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e con Sport e Salute S.p.A. all'interno della Commissione dedicata al programma di sperimentazione per studenti-atleti di alto livello; nella Commissione per la validazione dei progetti nazionali e regionali a carattere motorio-sportivo promossi dagli Organismi affiliati al CONI e al CIP; e negli Organismi territoriali di coordinamento per la gestione delle attività motorie e sportive nelle scuole.

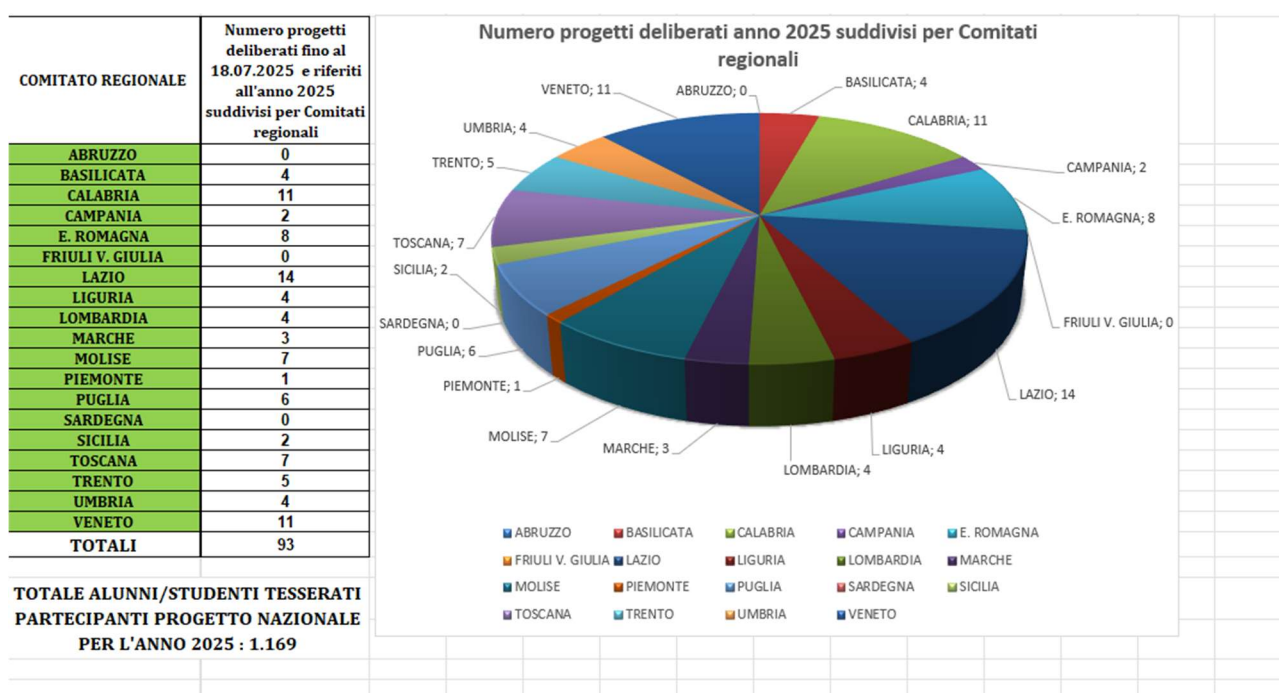
Sul versante, poi, dei progetti ideati e avviati per rafforzare l'azione congiunta tra CIP, scuole e Organismi Sportivi Paralimpici, nel rispetto dell'autonomia scolastica, in un ribaltamento di prospettiva che vede il CIP in veste di promotore, le iniziative sono proseguite seguendo le due direttrici principali:

- Stimolare l'orientamento motorio e sportivo e la cultura paralimpica come elemento formativo, attraverso interventi inclusivi calibrati sulle diverse fasce d'età, a partire dalla scuola dell'infanzia;
- accompagnare alunni e studenti con disabilità verso la pratica sportiva paralimpica continuativa, tramite corsi gratuiti di avviamento, organizzati dalle associazioni sportive paralimpiche con il supporto dei contributi CIP e in accordo con le scuole sul territorio di riferimento.

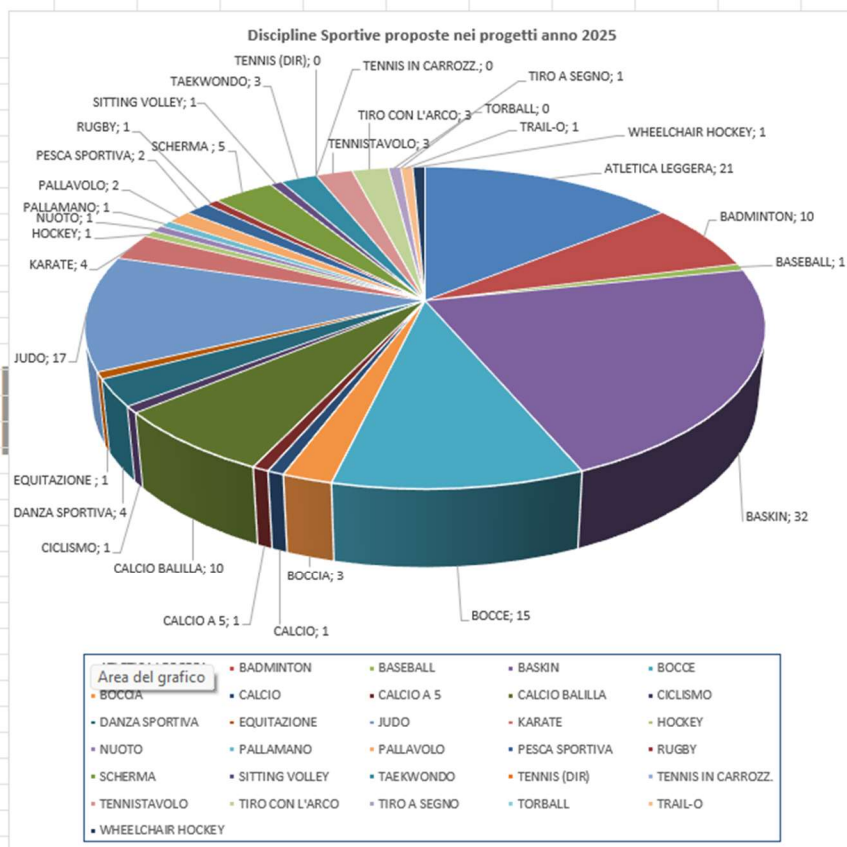
Grazie al lavoro dei Comitati Regionali, gli accordi quadro con gli Istituti Scolastici sono aumentati, raggiungendo 353 accordi al 18 luglio per un totale di oltre 15.500 16.911 tra alunni e studenti con disabilità, iscritti agli istituti firmatari.



Per lo sviluppo dei progetti collegati a tali accordi, il CIP ha continuato a mettere a disposizione strumenti diversificati per la promozione dello sport e della cultura paralimpica a supporto della didattica curricolare, fornendo alle scuole tecnici paralimpici, materiali sportivi e didattici, oltre alla testimonianza diretta degli atleti, coinvolti come portatori di valori e modelli ispiratori.



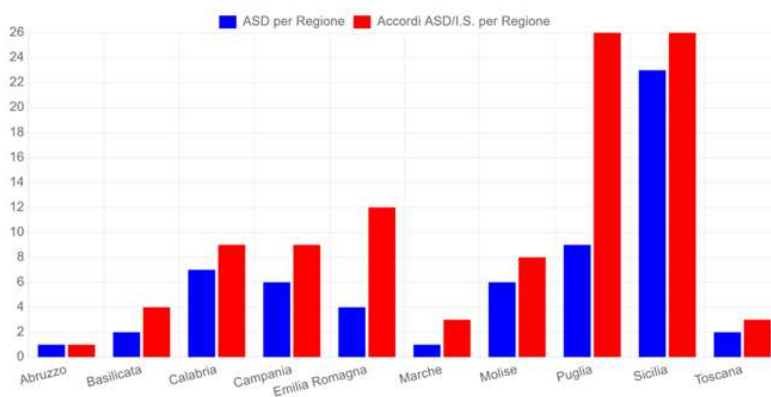
DISCIPLINE SPORTIVE PROPOSTE NEI PROGETTI ANNO 2025	Totale discipline proposte nei progetti anno 2025
ATLETICA LEGGERA	21
BADMINTON	10
BASEBALL	1
BASKIN	32
BOCCE	15
BOCCIA	3
CALCIO	1
CALCIO A 5	1
CALCIO BALILLA	10
CICLISMO	1
DANZA SPORTIVA	4
EQUITAZIONE	1
JUDO	17
KARATE	4
HOCKEY	1
NUOTO	1
PALLAMANO	1
PALLAVOLO	2
PESCA SPORTIVA	2
RUGBY	1
SCHERMA	5
SITTING VOLLEY	1
TAEKWONDO	3
TENNIS (DIR)	0
TENNIS IN CARROZZ.	0
TENNISTAVOLO	3
TIRO CON L'ARCO	3
TIRO A SEGNO	1
TORBALL	0
TRAIL-O	1
WHEELCHAIR HOCKEY	1
TOTALI	147



Sul fronte del supporto all'associazionismo di base, è stato riproposto l'avviso pubblico per lo svolgimento di corsi di orientamento ed avviamento alla pratica sportiva paralimpica in favore di alunni e studenti con disabilità frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. L'iniziativa, nata per favorire il raccordo fra le scuole, le famiglie e le associazioni sportive paralimpiche anche attraverso la sinergia con le scuole partecipanti ai progetti di orientamento motorio e sportivo, ha registrato l'accoglimento, a partire da gennaio 2025, di richieste di contributo per lo svolgimento di 6.813 ore di corso nel periodo gennaio – agosto 2025 (anno scolastico 2024-2025), presentate da 61 associazioni sportive paralimpiche che hanno collaborato con 101 Istituti Scolastici.

REPORT AVVISO PUBBLICO - periodo Gennaio/Agosto 2025

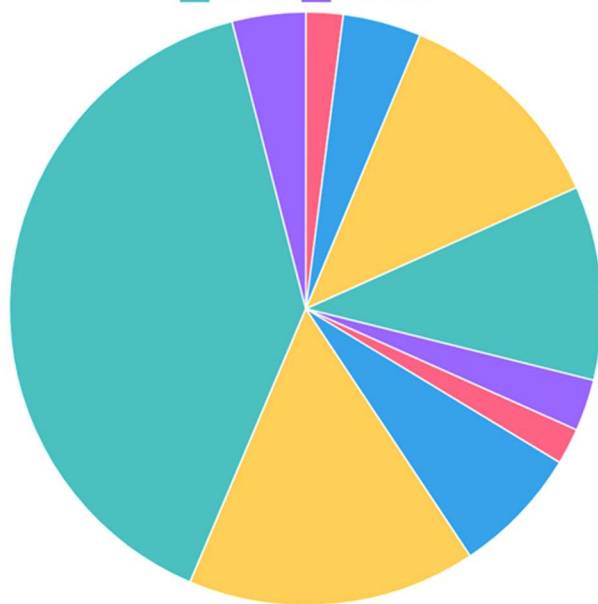
ASD/ISTITUTI SCOLASTICI per Regione



Regione	ASD	ASD/I.S.
Abruzzo	1	1
Basilicata	2	4
Calabria	7	9
Campania	6	9
Emilia Romagna	4	12
Marche	1	3
Molise	6	8
Puglia	9	26
Sicilia	23	26
Toscana	2	3
TOTALE	61	101

ORE LEZIONI SVOLTE per Regione

■ Abruzzo ■ Basilicata ■ Calabria ■ Campania
■ Emilia Romagna ■ Marche ■ Molise ■ Puglia
■ Sicilia ■ Toscana

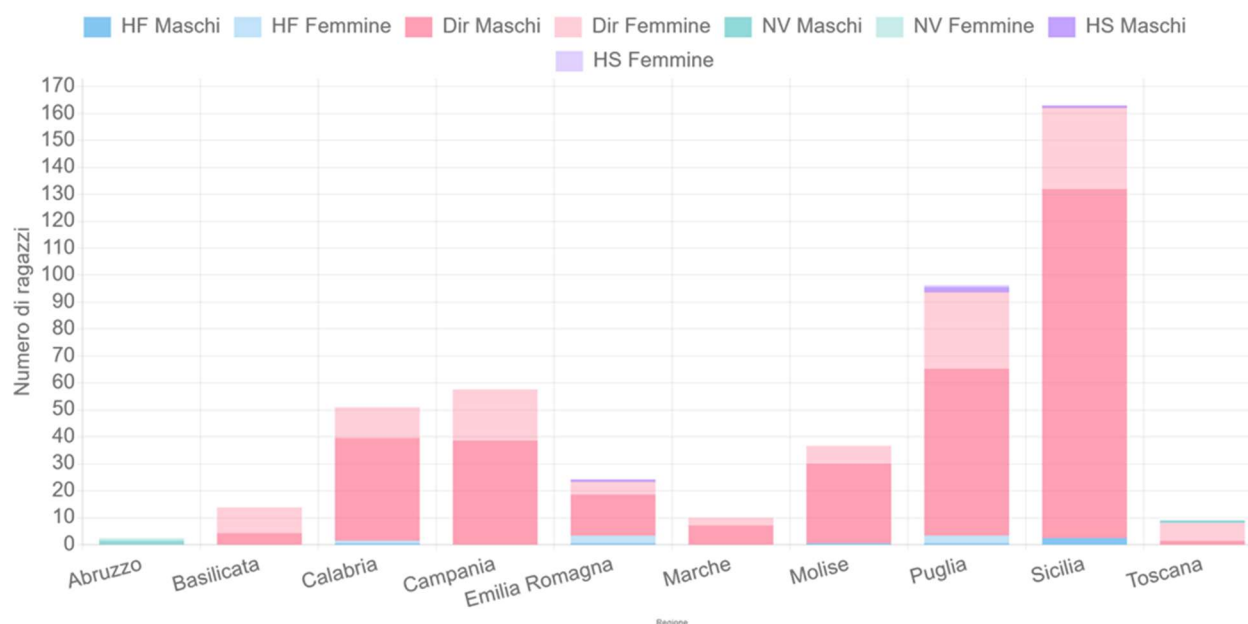


Regione	Asd
Abruzzo	138
Basilicata	291
Calabria	818
Campania	720
Emilia Romagna	192
Marche	134
Molise	477
Puglia	1072
Sicilia	2698
Toscana	273
TOTALE	6813

DISABILITA' per Regione

Regione	HF Maschi	HF Femmine	DIR Maschi	DIR Femmine	NV Maschi	NV Femmine	HS Maschi	HS Femmine
Abruzzo	0	0	0	0	3	1	0	0
Basilicata	0	1	5	10	0	0	0	0
Calabria	2	1	40	12	0	0	0	0
Campania	0	0	42	20	0	0	0	0
Emilia Romagna	2	3	16	5	0	0	1	0
Marche	0	0	9	3	0	0	0	0
Molise	2	0	31	7	0	0	0	0
Puglia	2	3	65	30	0	0	2	1
Sicilia	4	0	136	32	0	0	1	0
Toscana	0	0	3	7	1	0	0	0
TOTALE	12	8	347	126	4	1	4	1

HF: disabilità fisica - DIR: disabilità intellettivo relazionale - NV: disabilità sensoriale visiva
HS: disabilità sensoriale uditiva



Un altro punto di forza del settore è stato quello rappresentato dalla formazione sul movimento paralimpico, dedicata ai docenti scolastici coinvolti attraverso la piattaforma S.O.F.I.A. attiva presso il MIM, con l'obiettivo di favorire una crescita nella consapevolezza del paralimpismo all'interno dell'Istituzione Scolastica. Il corso realizzato in collaborazione con la Scuola dello Sport di Sport e Salute S.p.A., in modalità webinar, ha registrato l'iscrizione di 60 insegnanti in collegamento da tutta Italia, che hanno seguito le proposte formative dei relatori segnalati da vari Organismi sportivi paralimpici.

La nuova Giunta Nazionale ha deciso, per il 2026, di concentrare l'attenzione sui rapporti con gli Istituti scolastici, demandandoli direttamente agli organi territoriali, sui Giochi della gioventù in accordo con il CONI, Sport e Salute e il Ministero competente e sul trofeo CONI, cui parteciperà in talune discipline sportive.

3. CENTRO STUDI, UNIVERSITA' E FORMAZIONE

Centro Studi e Formazione

Nel corso del 2025, su impulso della nuova Governance, ha preso avvio il percorso di strutturazione del Centro Studi, Università e Formazione del Comitato Italiano Paralimpico, con l'obiettivo di promuovere un sistema organico di formazione, ricerca e sviluppo delle competenze a supporto della crescita del movimento paralimpico.

In tale ambito è stata definita l'architettura del modello formativo del CIP, articolata in quattro figure professionali: **Orientatore Paralimpico**, dedicato all'orientamento e all'avviamento allo sport delle persone con disabilità; **Educatore Giovanile Paralimpico**, impegnato nella promozione dello sport tra i giovani e nelle attività territoriali; **Tutor Paralimpico**, referente delle attività scolastiche, universitarie e promozionali a livello territoriale; **Disability Manager Paralimpico**, figura con competenze di progettazione e coordinamento delle politiche sportive inclusive e di raccordo con le istituzioni, soprattutto territoriali.

A supporto di tale architettura è stato predisposto lo specifico Regolamento della Formazione del CIP, volto a disciplinare la struttura, l'organizzazione e l'attuazione dei percorsi formativi promossi dall'Ente, nonché i criteri di valutazione e attestazione delle qualificazioni.

Il Regolamento prevede inoltre l'istituzione dell'Albo dei Formatori Senior del CIP, articolato in specifiche aree tematiche, con l'obiettivo di valorizzare le professionalità con comprovata esperienza nel movimento paralimpico e garantire qualità e uniformità negli interventi formativi promossi dal Comitato

Nel 2025 inoltre, nell'ambito del Centro Studi, è stato elaborato e approvato con successo il progetto sostenuto dalla Fondazione Roma, denominato Scuola Nazionale di Formazione e Cultura Paralimpica, che prevede nel corso del 2026, sia l'allestimento di un polo di formazione nazionale presso il Centro di Preparazione Paralimpica di Roma, sia la realizzazione di una piattaforma e-learning per percorsi formativi a distanza per coprire l'intero territorio, nonché il finanziamento del primo corso teorico pratico per la figura dell'Orientatore Paralimpico a livello nazionale (€500.000).

Università

Per quanto riguarda i rapporti con il sistema universitario nel 2025 è proseguito il percorso di consolidamento delle attività sviluppate in collaborazione, confermando il ruolo strategico degli Atenei nella diffusione della cultura e dei valori del movimento paralimpico tra gli studenti universitari.

Il progetto nazionale realizzato con il coinvolgimento dei Comitati Regionali e degli Atenei convenzionati attraverso l'istituzione di Commissioni paritetiche ad hoc per lo sviluppo di piani di intervento congiunti, ha continuato, infatti, a registrare risultati positivi, favorendo la realizzazione di iniziative sportive, culturali e formative rivolte alla comunità accademica.

Nel dettaglio sono state convenzionate complessivamente n. 30 Università pubbliche, con un incremento di n. 11 Atenei rispetto all'anno precedente, distribuite su n. 14 Regioni, con copertura in aumento di n. 3 rispetto al 2024.

Grafico confronto Convenzionamenti CIP Università pubbliche anni 2024 e 2025

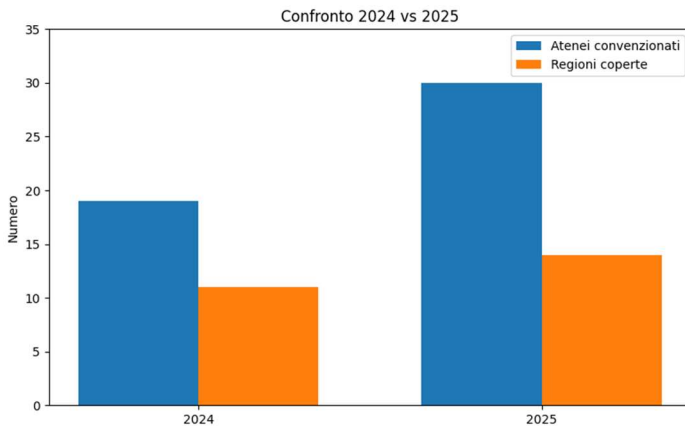
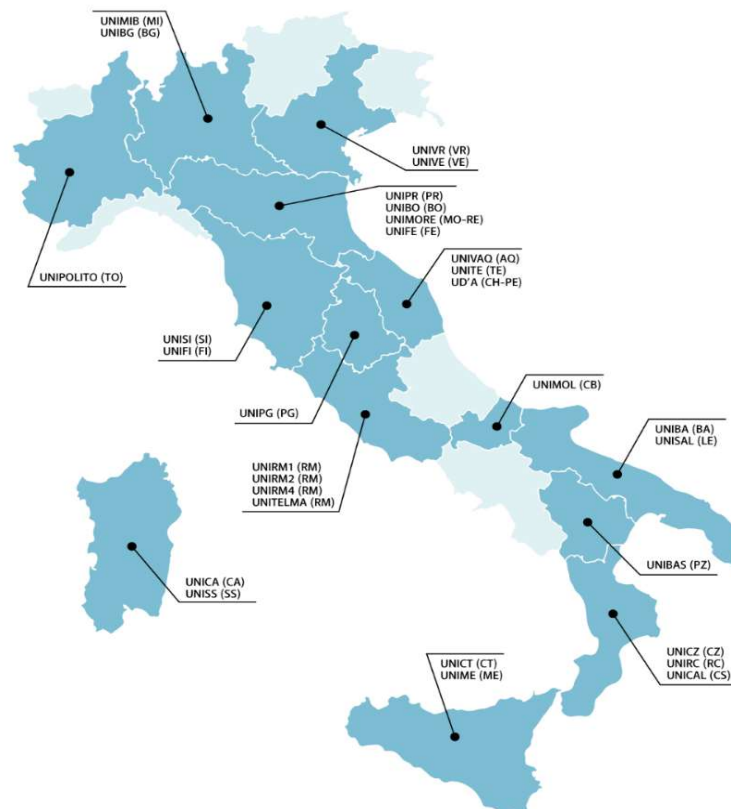


Grafico distribuzione territoriale delle convenzioni con Università

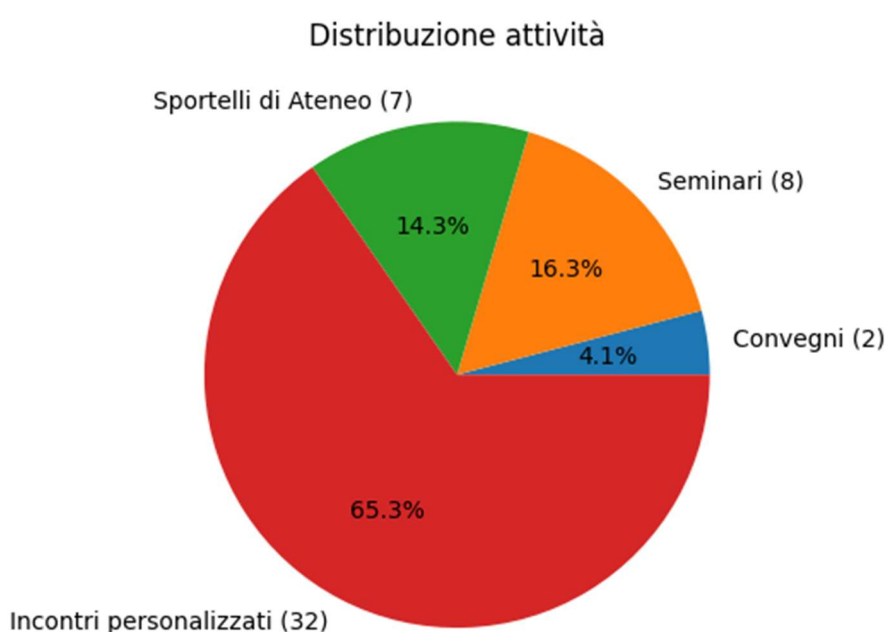


In particolare, sono stati portati a compimento i progetti denominati **“Team Universitari Paralimpici (TUP)”**, realizzati in collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara e il CUS Ferrara e con

l'Università di Roma Tor Vergata e il CUS Tor Vergata. Le iniziative hanno consentito di promuovere la pratica sportiva paralimpica tra gli studenti universitari, favorendo l'avviamento allo sport di studenti con disabilità e coinvolgendo studenti delle facoltà di Scienze Motorie in attività di tutoraggio tecnico.

Parallelamente sono stati realizzati progetti di carattere culturale e divulgativo in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi della Basilicata e l'Università della Calabria, attraverso l'organizzazione di seminari, incontri formativi e attività didattiche dedicate ai temi dell'inclusione e della promozione dello sport paralimpico.

Nell'ambito delle progettualità attivate è stata inoltre promossa l'istituzione di sportelli informativi permanenti sullo sport paralimpico presso gli Atenei coinvolti, anche in modalità virtuale, gestiti dai Comitati Regionali attraverso la figura dell'Informatore Paralimpico, con funzioni di orientamento e informazione sulle opportunità di avviamento alla pratica sportiva presenti sul territorio.



Con riferimento al tema della **Dual Career**, il CIP ha proseguito anche nel 2025 le iniziative di supporto al percorso sportivo e accademico degli atleti paralimpici di alto livello, attraverso il concorso **“Atleta Eccellente, Eccellente Studente”**, intitolato alla memoria di Filippo Mondelli, con il quale sono stati premiati sette atleti paralimpici laureatisi nell'anno precedente.

Nel complesso, le attività realizzate nel corso del 2025 confermano il rafforzamento del rapporto tra il CIP e il sistema universitario e formativo e l'avvio di un percorso strutturato volto allo sviluppo delle competenze e alla crescita del movimento paralimpico sul territorio nazionale.

4. ORGANI TERRITORIALI E DI GESTIONE

Nel corso del 2025 si sono svolte le procedure elettorali per il rinnovo degli organi centrali e territoriali del CIP. Il 26 giugno 2025, con il Consiglio Nazionale Elettivo per l'elezione del Presidente e della Giunta Nazionale, si è concluso l'intero percorso elettorale.

Le Assemblee di categoria per la composizione dei Consigli Regionali e i successivi Consigli Regionali elettivi per l'elezione delle Giunte e dei Presidenti regionali sono state seguite dalle Assemblee di categoria che hanno eletto i componenti del Consiglio Nazionale.

Gli organi territoriali del CIP rappresentano il Comitato sul territorio, sia nei riguardi degli Enti locali che delle altre istituzioni pubbliche. In particolare, si occupano di coordinare le attività di avviamento all'interno delle unità spinali e nei centri di riabilitazione, in collaborazione con le FSP/FSNP e le DSP/DSAP, nonché di promuovere lo sport paralimpico sul territorio, attraverso iniziative *ad hoc* e campagne di sensibilizzazione che possano contribuire significativamente alla crescita del movimento. Vigilano sulle attività promozionali svolte sul territorio di riferimento dagli Organismi sportivi riconosciuti, monitorando costantemente il tesseramento.

Il valore complessivo dei costi sostenuti dai comitati regionali, per lo svolgimento delle attività di avviamento e promozione unitamente al valore complessivo dei beni e servizi necessari al loro funzionamento ammonta nel 2025 a € 1.029.659. La Giunta Nazionale ha potenziato le funzioni degli organi territoriali, conferendo loro per il 2026 più disponibilità economiche rispetto al passato (quasi il triplo delle risorse precedentemente assegnate) e maggiore autonomia. Infine, si sono evidenziate macroaree di attività periferiche e 3 fasce di appartenenza in relazione al dimensionamento ed all'attività svolta.

Per quanto concerne gli organi di gestione si sottolinea che nell'anno 2025 sono state svolte n. 9 riunioni di Giunta Nazionale e n. 6 riunioni di Consiglio Nazionale (quest'ultimo svolto da settembre in poi sempre presso il salone d'onore del CONI nel giorno del Consiglio Nazionale del CONI).

5. COMUNICAZIONE, MARKETING ED EVENTI

L'attività dell'Ufficio Comunicazione, Marketing ed Eventi per l'esercizio 2025 è stata fortemente orientata al consolidamento e alla valorizzazione degli straordinari risultati conseguiti durante i Giochi Paralimpici di Parigi 2024, che hanno rappresentato un autentico spartiacque sotto il profilo della visibilità mediatica e del posizionamento del movimento paralimpico italiano.

Le azioni intraprese nel corso dell'anno si sono articolate secondo le seguenti direttrici:

Consolidamento Digitale e Social Media

A seguito dell'eccezionale performance registrata nel 2024, l'azione del Comitato si è focalizzata sulla fidelizzazione della *fanbase* acquisita. I canali digitali sono stati gestiti con una programmazione strutturata che ha permesso di stabilizzare i tassi di crescita record:

- **Instagram e Facebook:** sono stati mantenuti elevati livelli di interazione, capitalizzando il forte incremento di follower dell'anno precedente.
- **TikTok:** il profilo ha confermato la sua efficacia strategica nel coinvolgimento delle giovani generazioni, superando ampiamente i volumi di visualizzazioni previsti inizialmente.

In ambito tecnologico, è stato fatto un investimento per migliorare il sito istituzionale. L'investimento di € 17.000 ha permesso di aggiornare l'infrastruttura grafica e funzionale, migliorando sensibilmente l'accessibilità digitale in linea con i requisiti richiesti agli Enti Pubblici. Un investimento che comunque è stato solo l'inizio di una revisione totale atta a una migliore fruizione dello strumento anche in relazione alle esigenze degli altri uffici centrali del CIP.

Nel corso dell'anno, particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla fase elettorale, con un costante aggiornamento del sito istituzionale e il supporto alla diffusione delle informazioni relative al processo elettivo, culminato nel Consiglio Nazionale elettivo del 26 gennaio 2025. Per l'assemblea elettiva,

organizzata congiuntamente al CONI, l'Ufficio ha contribuito alle attività di allestimento e comunicazione.

Produzione Contenuti e Monitoraggio Strategico

Al fine di garantire una narrazione qualificata delle attività istituzionali, l'Ufficio ha implementato:

- La produzione di materiale fotografico e audiovisivo originale per un valore di € 15.000.
- L'utilizzo di sistemi di monitoraggio e analisi delle performance mediatiche (investimento di € 95.000), strumenti rivelatisi essenziali per orientare le strategie di comunicazione verso i Giochi Invernali del 2026.

In questo ambito si inserisce anche il supporto ai Campus di avviamento allo sport paralimpico, sia invernali che estivi, allora ancora in capo al CIP Nazionale. L'attività ha rappresentato non solo un'importante occasione di promozione, ma anche un momento strategico per la produzione di contenuti audiovisivi e la raccolta di materiali utili alla comunicazione istituzionale. Tale intervento ha comportato una spesa complessiva di circa € 10.000.

Grandi Eventi e Media Relations

Il 2025 è stato caratterizzato da una costante attenzione alle competizioni internazionali di rilievo, con particolare riferimento agli European Para Youth Games di Istanbul e alle Deaflympics di Tokyo, nonché al supporto agli Europei di Powerchair Football di Lignano Sabbiadoro.

Parallelamente, è stata avviata un'intensa attività di comunicazione di avvicinamento ai Giochi Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, con iniziative realizzate nei territori direttamente coinvolti dall'evento, in particolare Milano, Cortina e Verona.

Nel mese di febbraio si è inoltre svolta la prima edizione del **Premio CIP/USSI**, organizzata in collaborazione con l'Unione Stampa Sportiva Italiana, presso il Circolo del Tennis del Foro Italico di Roma. L'iniziativa ha rappresentato un momento di particolare rilievo per il rafforzamento dei rapporti con gli organi di informazione e per il riconoscimento del lavoro dei giornalisti impegnati nella diffusione della cultura paralimpica. L'organizzazione dell'evento ha comportato una spesa complessiva di circa € 20.000.

Attività Istituzionali e Rapporti con gli Enti

Nel corso del 2025 sono state realizzate le principali attività istituzionali legate al quadriennio paralimpico, tra cui la cerimonia di consegna dei Collari d'Oro al merito sportivo e la consegna della bandiera da parte del Presidente della Repubblica in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali di Milano Cortina.

Tali iniziative, realizzate in collaborazione con il CONI, hanno avuto un significativo impatto organizzativo ed economico sull'attività dell'Ufficio, richiedendo un impegno rilevante sia in termini di coordinamento che di gestione della comunicazione.

Marketing e Accordi Istituzionali

In ambito Marketing, l'esercizio è stato disciplinato dai vincoli derivanti dal PJMPA (Paralympic Joint Marketing Programme Agreement). La cessione dei diritti in favore della Fondazione Milano Cortina 2026 ha garantito un corrispettivo di € 1.800.000, comportando, come previsto, l'astensione dalla sottoscrizione di nuovi contratti di sponsorizzazione privata di natura non istituzionale. La nuova governance si è comunque attivata per acquisire maggiori risorse economiche istituzionali e, a tale

proposito, si è perfezionato un accordo con la Fondazione Roma per € 500.000, per garantire al meglio le attività di avviamento e formazione programmate nel 2026.

Efficienza Gestionale

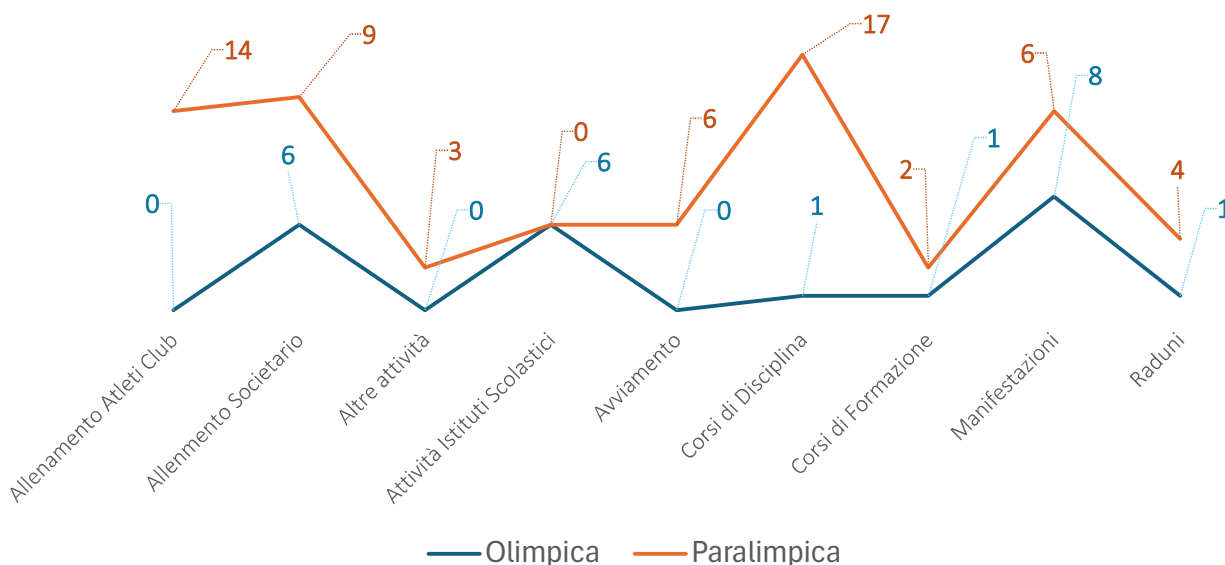
L'attuazione del piano di comunicazione, che ha inciso per circa l'1% sul totale dei costi di produzione, è stata portata a termine attraverso un mix efficiente di risorse interne e supporto di fornitori esterni specializzati, operando sempre nel rigoroso rispetto dei principi di trasparenza e contenimento della spesa.

6. CENTRO DI PREPARAZIONE PARALIMPICA

Nell'anno 2025, presso il Centro di Preparazione Paralimpica Tre Fontane sono state realizzate n. 84 iniziative sportive, di queste n. 61 sono state di matrice Paralimpica e n. 23 di matrice Olimpica. Nello specifico, per le attività di matrice Paralimpica sono stati organizzati n. 14 allenamenti personalizzati per atleti appartenenti al Club Paralimpico, n. 9 Allenamenti Societari, n. 6 Corsi di Avviamento, n. 17 Corsi di Disciplina, n. 2 Corsi di Formazione, n. 6 Manifestazioni, n. 4 Raduni e n. 3 altri tipi di attività; mentre per la matrice Olimpica sono stati realizzati n. 6 Allenamenti Societari, n. 6 attività da parte di Istituti Scolastici, n. 1 Corso di Disciplina, n. 1 Corso di Formazione, n. 8 Manifestazioni, n. 1 Raduno.

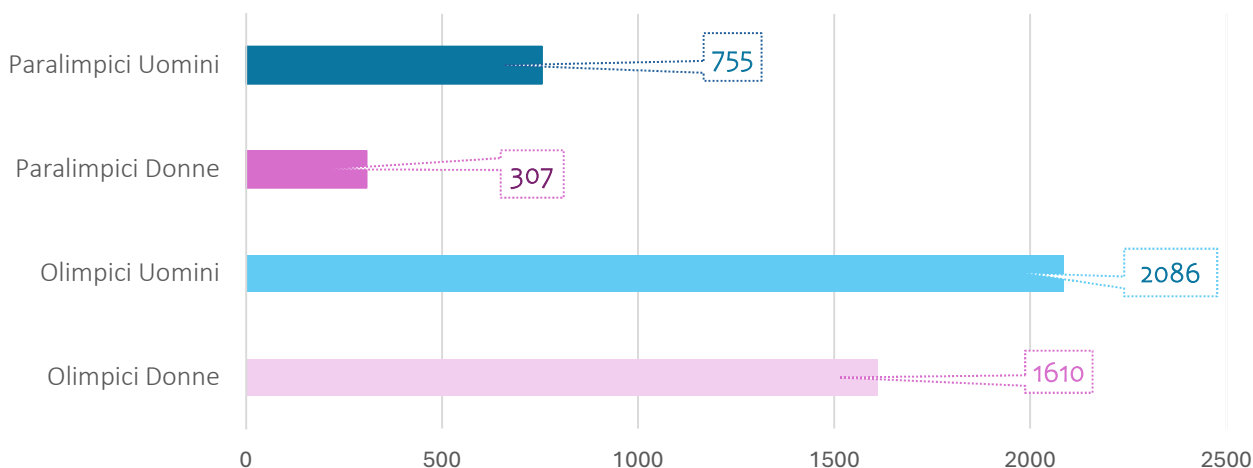
Questi dati non debbono trarre in inganno sulla necessaria implementazione delle attività sportive e ricreative da svolgere presso il Centro che, prima delle elezioni del 26 giugno 2025, ha costituito uno dei punti centrali del programma della nuova governance. Infatti, l'impianto paralimpico aveva determinato negli ultimi anni un costo esorbitante comparato con le esigue entrate. A tale proposito si è estinto il mutuo esistente, si sono moltiplicate le attività da svolgere a vantaggio delle entrate e, soprattutto, si è predisposto (attualmente in conferenza dei servizi convocata da Roma Capitale) un nuovo progetto di completamento del Centro, avente ad oggetto la costruzione di una foresteria con annesso centro fisioterapico, di un palazzetto dello sport e di un palazzo delle Federazioni.

ATTIVITÀ ORGANIZZATE NEL 2025 AL CENTRO DI PREPARAZIONE PRALIMPICA



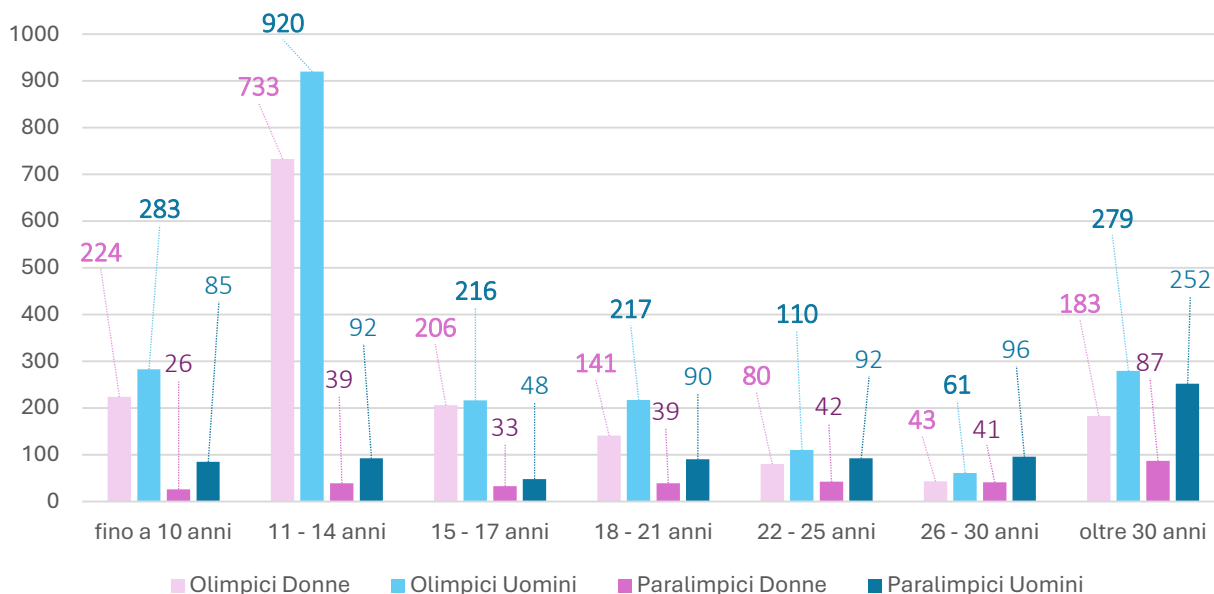
Si evidenzia che il complesso delle attività organizzate per il 2025, ha prodotto il coinvolgimento di 4.758 atleti, di cui 1.062 paralimpici (307 donne e 755 uomini) e 3.696 olimpici (1.610 donne e 2.086 uomini).

Partecipanti alle Attività organizzate nel 2025 al Centro di Preparazione Paralimpica



In ultimo, al fine di fornire un'analitica distribuzione dei partecipanti alle attività organizzate nel 2025, si forniscono i dati degli stessi suddivisi per fasce di età.

suddivisione per fasce di età dei Partecipanti alle Attività organizzate nel 2025 al Centro di Preparazione Paralimpica



Infine la Giunta Nazionale sta portando avanti un'azione più vasta in tema di impiantistica sportiva, individuando altri due poli sportivi, uno a Trento, un altro al sud, e trasformando i CASP in CARP (Centri di avviamento regionali paralimpici).

7. ACQUISTI E LOGISTICA

Nel corso dell'esercizio 2025 e, in modo ancor più significativo, nella fase immediatamente successiva all'insediamento della nuova governance del Comitato Italiano Paralimpico in data 26 giugno 2025, l'Ufficio Acquisti e Logistica ha avviato e completato un processo strutturato di adeguamento organizzativo, procedurale e regolamentare, in linea con i nuovi indirizzi strategici dell'Ente e con il quadro normativo vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023.

L'azione dell'Ufficio si è caratterizzata per una tempestiva capacità di riallineamento agli standard richiesti dalla nuova governance, assicurando continuità operativa e, al contempo, introducendo significativi elementi di innovazione nei processi di procurement e gestione logistica.

Qualificazione come Stazione Appaltante e rafforzamento della capacità amministrativa

In tale contesto, assume rilievo strategico il conseguimento della qualificazione come Stazione Appaltante di primo livello, estesa:

- ai servizi e alle forniture;
- nonché, in particolare, alla categoria dei lavori, ambito nel quale si è registrato un significativo rafforzamento delle competenze interne.

Tale risultato rappresenta un elemento qualificante sotto il profilo istituzionale e operativo, in quanto consente all'Ente di:

- gestire in autonomia procedure complesse;
- ridurre il ricorso a centrali di committenza esterne;
- garantire maggiore controllo, efficienza e conformità ai principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

Riforma del Regolamento Acquisti e centralizzazione delle procedure

In attuazione degli indirizzi della nuova governance, l'Ufficio ha provveduto alla redazione e adozione del nuovo Regolamento Acquisti, quale strumento cardine per la disciplina organica delle procedure di affidamento.

Il nuovo impianto regolamentare:

- recepisce integralmente i principi e le disposizioni del D.Lgs. 36/2023;
- rafforza i presidi in materia di trasparenza, rotazione e tracciabilità;
- introduce un modello di centralizzazione degli affidamenti, fondato sull'utilizzo esclusivo dell'albo fornitori digitale.

La riorganizzazione del sistema di procurement ha determinato:

- una sensibile riduzione dei tempi procedimentali;
- un miglioramento dell'efficienza amministrativa;
- una significativa razionalizzazione della spesa, anche attraverso una maggiore standardizzazione delle procedure.

Digitalizzazione, sicurezza informatica e compliance normativa

In parallelo, l'Ufficio ha consolidato il percorso di digitalizzazione dei processi, con particolare riferimento:

- all'ulteriore sviluppo e ottimizzazione dell'albo fornitori digitale;
- al rinnovo e potenziamento del sistema di protocollo informatico;

- all'implementazione di misure avanzate di sicurezza informatica, in conformità ai requisiti della Direttiva NIS2.

Tali interventi hanno consentito di elevare il livello di sicurezza, affidabilità e tracciabilità dei flussi documentali e procedurali, in linea con i più recenti standard europei in materia di cybersecurity.

Settore trasporti e logistica patrimoniale

Con riferimento al settore trasporti, è stata garantita una gestione puntuale del contratto con Stellantis, assicurando il rispetto delle previsioni contrattuali e la coerenza con gli obblighi derivanti dal rapporto con il Comitato Organizzatore Milano-Cortina 2026.

Per quanto concerne il settore logistica, l'Ufficio ha completato il processo di inventariazione dei beni mobili e degli arredi del CIP su scala nazionale, realizzando un sistema aggiornato e strutturato di gestione patrimoniale, funzionale a:

- una più efficiente allocazione delle risorse;
- una maggiore trasparenza e controllo dei cespiti;
- il supporto alle future attività di programmazione.

8. ORGANI DI GIUSTIZIA

Nel corso dell'esercizio 2025, l'attività svolta dal Collegio di Garanzia dello Sport Paralimpico e dalla Procura Generale dello Sport Paralimpico ha registrato un volume di procedimenti non particolarmente elevato, mantenendosi in linea con gli esercizi precedenti, anche se con un lieve incremento di intensità tra il mese di ottobre e dicembre 2025.

Con riguardo all'attività del Collegio di Garanzia, si segnala l'avvio di n. 4 procedimenti, nell'ambito dei quali sono state esercitate le funzioni ad esso attribuite in sede giurisdizionale e in sede consultiva. Sotto il profilo dell'attività amministrativa, si segnala che è stato adottato il «*Disciplinare in materia di operazioni di trattamento dei dati personali connesse con le funzioni del Collegio di Garanzia dello Sport presso il CIP*», predisposto dal Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) dell'Ente e Presidente del Collegio di Garanzia del CIP.

In attuazione di tale provvedimento, con nota del 20 maggio 2025, il Presidente del Collegio, con il supporto della propria segreteria, ha predisposto e diramato le istruzioni operative rivolte ai componenti delle tre Sezioni del Collegio, al fine di assicurare la piena osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali nello svolgimento delle attività istituzionali, ivi inclusa l'attività di pubblicazione delle decisioni dell'organo sul sito istituzionale dell'Ente.

Per quanto concerne invece l'attività della Procura Generale dello Sport Paralimpico, nel corso del 2025 sono stati trattati n. 11 procedimenti dinanzi agli Organi di giustizia delle Federazioni Sportive Paralimpiche. Su tali procedimenti la Procura Generale ha esercitato l'attività di coordinamento e vigilanza, alla medesima attribuita ai sensi dello Statuto del CIP e del Codice di Giustizia Sportiva del CIP, procedendo, con il supporto della segreteria, alla verifica della completezza e della correttezza delle attività istruttorie svolte in sede federale.

Il volume complessivo delle richieste di proroga delle indagini, nonché delle comunicazioni di intento di archiviazione e di deferimento, si è mantenuto su livelli contenuti, senza che si sia resa necessaria l'attivazione del potere di avocazione.

Nell'ambito dei procedimenti sopra richiamati, la segreteria della Procura Generale ha curato per tutto l'esercizio del 2025 la gestione della corrispondenza con le diverse Procure federali, nonché la tenuta e l'archiviazione della relativa documentazione, contribuendo al coordinamento tra i diversi

livelli dell'ordinamento della giustizia sportiva paralimpica e al regolare svolgimento delle attività istituzionali.

Con riferimento, infine, alla figura del Garante del Codice di Comportamento Sportivo Paralimpico, si rappresenta che, a seguito della prematura scomparsa del dott. Vittorio Zanichelli nel mese di aprile 2025, l'Ente ha avviato le procedure finalizzate all'individuazione del nuovo Garante, proseguite e concluse nel corso del mese di febbraio 2026.

Per completezza, si segnala che nel mese di ottobre 2025 sono state apportate modifiche all'assetto organizzativo degli uffici di segreteria della giustizia sportiva paralimpica, con il trasferimento delle relative attività all'interno dell'Ufficio Affari Giuridici e l'individuazione di nuovi componenti di segreteria del CIP, nell'ottica di assicurare una maggiore integrazione funzionale e un più efficace coordinamento delle attività di supporto agli organi della giustizia sportiva paralimpica.

9. STATUTI E REGOLAMENTI

Nel corso del 2025, a seguito delle riforme introdotte nel sistema sportivo dalla legge 10 agosto 2023 n. 112, che ha convertito con modificazioni il D.L. n. 75 del 22 giugno 2023, dai d.lgs. n. 36 e 39 del 28 febbraio 2021 e s.m.i., dal D.L. n. 71 del 31 maggio 2024 per come convertito dalla Legge n. 106 del 29 luglio 2024 e degli emendamenti allo Statuto CIP e ai Principi Fondamentali degli Statuti delle FSP e DSP, adottati dal Consiglio Nazionale con delibera n. 49 del 30 ottobre 2024 e dei Principi informativi si è proceduto all'approvazione, ai fini sportivi, gli emendamenti ai seguenti Statuti Federali:

1. FISAPS;
2. FSSI.
1. FISPIC;
2. FPICB;
3. FISPES;
4. FIPPS;
5. FIB

nonché dei seguenti Regolamenti

1. Regolamento di Giustizia FISPIC;
2. Regolamento di Giustizia FISPES;
3. Regolamento Organico FSSI.

Si segnala, infine che, nel corso degli ultimi mesi del 2025, la ricognizione normativa e una prima mappatura delle principali fonti normative regionali in materia di sport, avviata in stretta collaborazione con i Comitati Regionali, ha rappresentato il primo passo verso la costruzione di un modello coordinato e condiviso, in grado di valorizzare le opportunità offerte dalle normative regionali e di orientare le istituzioni pubbliche territoriali verso politiche più efficaci e coerenti a favore dello sport paralimpico.

10. CONTRATTO DI SERVIZIO CON SPORT E SALUTE SPA

Il contratto di servizio con Sport e Salute S.p.A. - sottoscritto ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera f) della Legge 7 agosto 2015 n. 124, nonché dall'art. 17, comma 3 del Decreto Legislativo 27 febbraio 2017, n. 43 – ha previsto per l'esercizio 2025 le seguenti voci di spesa:

- costo del personale già dipendente CIP transitato in Sport e Salute S.p.A., inclusi i premi assicurativi del personale dipendente, il costo per rivalutazione TFR ex art. 30, i costi del personale in distacco delle FSN presso Sport e Salute per conto del CIP, i costi delle collaborazioni contrattualizzate da Sport e Salute per conto del CIP;
- costi dei locali adibiti a Sede Nazionale dell'Ente, nonché a sedi dei Comitati Territoriali;
- costo elaborazione delle buste paga delle risorse umane in forza al CIP e del personale in carico alle Federazioni Sportive Paralimpiche;
- costi dei servizi di compliance normativa - trasparenza e anticorruzione – privacy;
- costi dei servizi di vigilanza nei riguardi delle FSN e FSNP;
- costi dei servizi di supporto alla direzione legale;
- ribaltamento costi ufficio Sport e salute - gestione personale e relazioni industriali;
- ribaltamento costi ufficio Sport e salute – amministrazione e contabilità;
- servizi connettività (Via delle Tre Fontane, Via Quarto Peperino e P.le degli Archivi).

L'onere complessivo del contratto di servizio per l'anno 2025 è € 8.171.579, pari alla valorizzazione delle attività di cui sopra, incrementata di un markup pari al 10% e dell'Iva al 22%.

A partire dal 2026 i vertici del CIP e di Sport e Salute hanno negoziato l'abbassamento del markup di cui sopra dal 10% al 7%. Del pari, è stato negoziato di internalizzare i servizi di compliance normativa, vigilanza e supporto alla direzione legale presso gli uffici del CIP e, pertanto, i connessi oneri non figureranno più nell'ambito del contratto di servizio con Sport e Salute S.p.A..

In merito ai criteri di valorizzazione delle componenti di spesa di cui sopra, per la prima, di gran lunga la più rilevante dal punto di vista economico (€ 7.101.445, incluso markup ed IVA), è stato considerato il costo effettivo delle risorse umane così come risultante dal sistema di gestione del personale di Sport e Salute S.p.A. Per le altre voci, l'onere economico riaddebitato al CIP è stato determinato in modo parametrico, considerando elementi quali la % di occupazione dei locali in uso al CIP, il costo standard per singola busta paga, etc.

M. Giunio De Sanctis